

CONSIGLIO Il bilancio 2013 è stato presentato e votato in aula

Comune: ridotte le spese



Una seduta del Consiglio comunale cavallermaggiorese

Mercoledì scorso, 16 Aprile, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013.

Il documento ha chiuso con 5 milioni 237 mila 367,52 euro di entrate, 5 milioni 196 mila 212,43 di spese ed un avanzo, dunque, di 41 mila 155,09 euro.

Ha votato a favore del documento, oltre alla maggioranza, il gruppo "Bene comune" di Silvio Grande e Marco Martinelli, mentre Chiara Toselli e Michele Fu-

mero di "Noi per Cavallermaggiore" si sono astenuti.

«Gli investimenti fatti dal Comune nel 2013 – ha detto l'assessore al bilancio Tino Testa – ammontano a 846.757 euro. Grazie ad essi abbiamo realizzato o programmato diverse opere: la riqualificazione energetica della scuola media (euro 479.800); la manutenzione e l'asfaltatura di alcune strade del concentrico (euro 90.000); interventi in fabbricati comunali (riscaldamento salone S. Giorgio, val-

vole termostatiche scuole ed archivio elementari, ecc., euro 44.514); la manutenzione dell'illuminazione pubblica (euro 60.000) e quella del ponte della ex ferrovia di Moretta (euro 73.000); la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici (euro 22.150)».

Tre erano gli obiettivi economici che la Giunta Parodi si era posta ad inizio mandato: «Tenere alto il livello degli investimenti – ha elencato Testa –, ridurre le spese correnti e diminuire i debiti del Comune che risultavano ai limiti di legge. Nel corso dei primi due anni di amministrazione tutti e tre gli obiettivi sono stati, almeno parzialmente, raggiunti. Complessivamente i debiti sono stati ridotti di 818.000 euro ed il patrimonio netto del Comune è incrementato di 327.000 euro. È stato avviato un vero e proprio risanamento del bilancio comunale. Rimane molto da fare ma una parte del percorso è stato compiuto. Particolarmente significativa è la riduzione delle spese correnti passate da 3.195.353 euro nel 2012 a 3.060.731 euro nel 2013, con una diminuzione di 134.622 euro». Questo aspetto viene sottolineato anche dal sindaco: «So-

no particolarmente soddisfatto dalla riduzione delle spese correnti, che da molti anni erano in aumento. – ha detto Antonio Parodi –, Non è stata cosa facile e non è un risultato così diffuso presso gli altri Comuni. In tale ambito bisogna rilevare il basso costo del personale rispetto alla media nazionale: 175 euro per cittadino contro i 206 della media nazionale. Anche il patto di stabilità che tanto condiziona l'attività amministrativa, è stato rispettato realizzando un avanzo rispetto all'obiettivo programmatico di 11.000 euro. Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione dei colleghi amministratori, della struttura operativa del Comune e in particolare delle responsabili dei servizi Amministrazione e Tributi, dei volontari che hanno operato per la realizzazione di progetti, quali ad esempio l'adozione di fioriere, di aiuole e tutto quello che concerne il progetto Cavallermaggiore in fiore».

Ora manca ancora il bilancio preventivo per il 2014. L'assessore Testa ha detto che la maggioranza vuole approvarlo entro la fine di maggio. ●

Luca Martini